

Scheda domenicale per l'incontro**Il Domenica Avvento anno B**Lecture: *Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8*Introduzione all'ascolto della Parola

- **dopo il segno di croce, Invochiamo lo Spirito Santo**

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

- **Leggiamo, con calma, il testo del Vangelo**

Vangelo Mc 1, 1-8

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia:

«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:
egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri»,

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e
proclamava un battesimo di conversione per il
perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e
tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano
battezzare da lui nel fiume Giordano,
confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai
fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me
colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei
suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

- **Rimaniamo in silenzio per qualche minuto**

Raddrizzate le vie del Signore.



Messaggio della Parola

Quello che Isaia ha annunciato si realizza: Gesù, il Figlio di Dio, è giunto nella nostra storia. Un uomo proclama la sua venuta ed invita ad essere pronti ad accoglierlo.

Esperienza umana che entra in dialogo con la Parola

La ricerca di perdono è nei desideri dell'uomo, la difficoltà sta nell'unire questa ricerca ad una reale conversione, cioè ad un cambiamento di stile di vita.

1- Prima reazione:

- **Esprimi una prima reazione istintiva rispetto al testo biblico. La finalità di questo primo momento è quella di permettere l'espressione delle precomprensioni e degli interrogativi che il brano suscita.**

2- Comprendere

- **Leggiamo alcune indicazioni per essere aiutati nella comprensione del brano**

2.1 comprendere il testo:

Quale è il contesto prossimo e remoto ?	Siamo all'inizio del Vangelo secondo Marco. È la prima parte del prologo a cui segue il battesimo di Gesù e le tentazioni.
Quale è il contesto liturgico ?	Avvento, siamo alla seconda domenica.
Quale è il genere letterario ?	Prologo del Vangelo, una narrazione dell'attività di Giovanni Battista
Il brano in quale tempo è collocato ed in quale luogo ?	Non è definito.
Chi sono i personaggi ? Come cambiano dopo l'incontro	Il Battista, le folle.
Cosa fanno ? Aiutati con i verbi ed eventuali parole non usuali.	Giovanni battezza, annuncia Gesù. Le folle accorrono dal Battista e confessano i peccati.
Cerca di estrarre il messaggio della domenica anche attraverso l'accostamento di tutte le letture	La prima lettura annuncia l'arrivo del Signore Dio che come buon pastore si prende cura del suo gregge ed il Vangelo ci narra del Battista che proclama la realizzazione di questo annuncio: Gesù è arrivato per la nostra salvezza. Nella nostra vita, ecco che viene ripreso il tema di domenica scorsa e che ci accompagna per tutto il periodo dell'Avvento, siamo invitati a fare in modo che "Dio ci trovi in pace, senza colpa e senza macchia" (2Pt 3,14).

2.2 Ascolta una breve presentazione:

Inizio, o forse meglio *principio*, inizia così il Vangelo secondo Marco: arriva un nuovo mondo, quasi una nuova creazione ma anche un nuovo cammino per una vita cristiana. Inizia il Vangelo di Gesù Cristo, cioè la buona novella che è costituita dalle parole di Gesù ma è anche dalla sua vita, dal suo esempio, dal suo passaggio terreno: è un nuovo principio. Si tratta del messaggio di salvezza, del messaggio di liberazione dell'uomo.

La prima parte del prologo ci presenta il Battista con le citazioni di due profeti: "Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate" (Mt 3,1) e "Una voce grida: "Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio." (Is 40,3). Giovanni è il messaggero inviato a preparare la strada a Gesù. La citazione di Isaia è riportata da Marco con una diversa punteggiatura ed il significato cambia: la voce grida nel deserto, e quindi probabilmente inascoltata e soprattutto fuori da Gerusalemme e dalla Giudea, dai luoghi centrali per la fede ebraica; nel deserto che è il luogo che nella storia di Israele ha un significato teologico particolare, perché è il luogo di intense esperienze religiose.

Giovanni battezza e richiede la conversione, il suo battesimo non è un gesto formale ma un reale e totale cambiamento di vita, un nuovo *principio* che conduce al perdono dei peccati. Giovanni è figlio di un sacerdote e quindi destinato ad operare al tempio, ma ha lasciato tutto, si è recato al di là del Giordano e le folle vanno da lui per farsi battezzare, compiendo quasi un esodo al contrario. Provengono dalla Giudea e da Gerusalemme, la terra promessa e la città santa, segno questo di un grande cambiamento.

Ci viene poi descritta la figura di Giovanni e la descrizione del suo abbigliamento lo ricollega ad Elia, "*Era un uomo coperto di peli; una cintura di cuoio gli cingeva i fianchi*". *Egli disse: 'Quello è Elia, il Tisbita!'* " (2Re 1,8), il profeta che deve venire prima dell'arrivo del Messia "*Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga il giorno grande e terribile del Signore: egli convertirà il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri, perché io, venendo, non colpisca la terra con lo sterminio*" (Mt 3,23-24). Dalla descrizione del Battista però esce anche un altro significato: vestito di peli di cammello, cibandosi di cavallette e di miele selvatico, egli viveva di ciò che trovava, completamente affidato a Dio, ponendosi come un povero di spirito.

Il Battista si colloca nella linea dei profeti che lo hanno preceduto ed annuncia la venuta del Messia, ponendosi su un piano diverso dal Signore: lui non è degno neppure di compiere il gesto riservato agli schiavi, sciogliere i lacci dei sandali; il suo battesimo è un battesimo in acqua, un rito di purificazione che però si differenzia da altri riti perché inizia una conversione. Gesù invece battezzerà in Spirito, compirà l'attesa messianica donando la salvezza.

Le candele dell'Avvento.

La candela della seconda domenica è chiamata la candela di Betlemme per ricordare il luogo della nascita di Gesù, come annunciato da Michea (Mi 5,1). Da questo luogo deriva il secondo significato della candela: la candela della salvezza. Nella piccola città di Betlemme è nato il Salvatore, colui che libera, sempre e tutti, dal peccato e dalla morte (Eb 2,14-18).

2.3 accogliere il messaggio

La prima lettura presenta il Messia come pastore che ha cura del gregge, lo fa pascolare e accudisce amorevolmente ogni pecora: un messaggio che ci dona speranza in un destino preparato anche per noi. Il Vangelo ci annuncia la Buona Novella: Cristo, il Figlio di Dio, è arrivato ed il Battista annuncia il battesimo che Lui ci darà, un battesimo che ci mette in contatto diretto con Dio, che ci immerge in Lui. Questa nascita prepara anche alla seconda venuta di Gesù alla fine dei tempi, in un momento che non conosciamo e che sarà preceduto da manifestazioni terribili. Questa certezza ci invita, come tutto il percorso dell'Avvento, ad una riflessione sulla nostra vita, ad una vera conversione. Anche per noi deve esserci un nuovo *principio*, una nuova vita da vivere alla luce del Vangelo, seguendo le parole e l'esempio di Gesù, Figlio di Dio. Il Regno di Dio che ci è annunciato sarà completo alla fine dei tempi ma non dobbiamo commettere l'errore di rimanere passivi in questa attesa, ma diventare attivi per iniziare e consolidare questo cambiamento.

3- Il messaggio condiviso: le riflessioni dei presenti

- *Ci mettiamo alla ricerca della luce che il testo irradia nella vita di ciascuno: personale, familiare, comunitaria, sociale....*

La risposta si fa preghiera

- *Esprimiamo le preghiere che la parola di Dio ci ha suggerito.*
- *preghiamo con il salmo della domenica*

Salmo Responsoriale Salmo 84

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.